

---

# L'INDICE ALVEOLARE INFERIORE

**Nota del Dott. UGO G. VRAM**

*libero docente e assistente*

*Presentata all'adunanza sociale  
del 23 Aprile 1904.*

Per esprimere la maggiore o minore prominenzza della porzione mascellare del cranio, ciò che tecnicamente dicesi il prognatismo o l'ortognatismo, si usa fin dall'epoca di Camper la misurazione in gradi di cerchio. Ma la tecnica della misurazione, sia disegnando il profilo del cranio sia misurando direttamente l'angolo con goniometri o calcolando l'angolo dalle misure lineari, è sempre noiosa e poco pratica, specialmente coi goniometri, molti dei quali sono anche costosi. Lo studio del materiale fuori del laboratorio esige appunto un metodo pratico esplicito e che non richieda numerosi istrumenti.

A sostituire la misurazione dell'angolo, con un rapporto di due misure lineari che esprimessero il prognatismo della faccia ci pensò Flower, introducendo il suo indice alveolare che come è noto è il rapporto della distanza basion-nasion, alla basio-alveolare,

$$\left( \frac{\text{basio-alveolare} \times 1000}{\text{basion-nasion}} \right)$$

secondo quell'indice il Flower divise la prominenzza facciale in:

Ortognata	a	98,0
Mesognata	da	98,0 a 103,0
Prognata	oltre	103,0

Questo modo di esprimere il prognatismo è praticissimo, non richiedendo altro che il semplice compasso di spessore. Non occorre dire qual vantaggio sia questo, ed io me ne potei persuadere personalmente avendo studiato dei cranii in musei, ove il compasso che aveva meco era il solo istrumento reperibile.

Data la praticità del metodo del Flower pensai di fare altrettanto per la mandibola.

Immaginiamo i due angoli della mandibola (gonion) uniti da una linea e nel centro di questa linea un punto che chiamo *intergoniale*, da questo punto faccio partire una linea che va al punto *alveolare della mandibola sul labbro* esterno fra gli alveoli dei due incisivi, ed un altro che va al punto più sporgente del mento chiamato dal Török *pogonon*, e da queste due misure calcolo l'indice

$$= \frac{\text{linea intergoniale} - \text{alveolare} \times 100}{\text{intergoniale-pogonon}}$$

Quest'indice esprime il prognatismo della mandibola.

Applicai questo metodo ad alcune mandibole ed ottenni i seguenti risultati:

in 17 mandibole Bolognesi ♀	}	massimo	103,4
		minimo	91,6
		medio	96,8
in 17 mandibole Bolognesi ♂	}	massimo	98,6
		minimo	92,3
		medio	94,2
in 8 mandibole Fugine ♀	}	massimo	98,7
		minimo	91,0
		medio	95,8
in 5 mandibole Fugine ♂	}	massimo	100
		minimo	91,1
		medio	96,9
in 6 mandibole della Milanesi ♂♀	}	massimo	111,1
		minimo	98,5
		medio	103,6

Confrontando i risultati ottenuti col mio metodo a quelli che ottenni col metodo delle proiezioni dirette mi risultò che quando il punto alveolare si trova sulla stessa perpendicolare col punto più sporgente del mento l'indice che risulta è uguale 103.

Quando l'indice è inferiore a 103 il mento è sporgente quando l'indice è superiore se 103 è l'alveolo che sporge in fuori e il mento è rientrante.

Per misurare le due linee in questione mi servo del compasso a tre punte. Due punte del compasso sono poggiate sui gonion la terza poggia sul punto alveolare inferiore e la distanza che si vede indicata nella lama millimetrica della terza punta indica la distanza fra il punto intergoniale e l'alveolare, porto quindi la terza punta sul pogonon ed ottengo la distanza di questo punto, dall'intergoniale.

---